

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021
Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica	Cianuro doppio di potassio e oro (III)
Codice prodotto	27
C.A.S. Registry Number	14263-59-3
Numero EINECS	238-145-9
Peso molecolare	340,0
Formula bruta	[KAu(CN) ₄]
Nome commerciale	Sale Au Trivalente 58%
Numero di registrazione REACH	Per questa sostanza non è disponibile un numero di registrazione REACH poiché il quantitativo annuale prodotto o importato è inferiore ad una tonnellata.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: uso industriale

Usi sconsigliati: nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it
Numero telefonico di emergenza	Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Met corr.	1	H290
Skin Irrit.	2	H315
Eye Dam.	1	H318
Tossicità acuta (inalazione)	2	H330
Tossicità acuta (cutanea)	1	H310
Tossicità acuta (ingestione)	2	H300
Pericoloso per l'ambiente acquatico Pericolo acuto	1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico Pericolo cronico	1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

PERICOLO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021
 Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

Indicazioni di pericolo	H290 H315 H318 H330 H310 H300 H410	Può essere corrosivo per i metalli Provoca irritazione cutanea Provoca gravi lesioni oculari Letale se inalato Letale per contatto con la pelle Letale se ingerito Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Indicazione di pericolo integrative / Elementi di contrassegno (UE)	EUH032	A contatto con acidi libera un gas molto tossico
Consigli di prudenza	P270 P273 P280 P310 P302+P352 P403+P233	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso Non disperdere nell'ambiente Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE : lavare abbondantemente con acqua e sapone. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ventilato

2.3 Altri pericoli

L'acido cianidrico può provocare tutti i livelli di avvelenamento. Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive.

Evitare il contatto con acidi, umidità dell'aria, acqua.

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza CIANURO DOPPIO DI POTASSIO E ORO (III)

Numero CAS 14263-59-3
 Numero EINECS 238-145-9

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

In caso di formazione di aerosol, nebbie, polveri o fumi è possibile un'inalazione. Niente respirazione bocca a bocca o bocca-naso. Utilizzare sacchetto per respirazione artificiale o respiratore artificiale. Pericolo di intossicazione. Mantenere il tratto respiratorio pulito. In caso di mancanza d'aria, somministrare ossigeno. Chiamare immediatamente un medico per pronto

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021
Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

Ingestione	<p>soccorso (parola chiave: avvelenamento con cianuro / acido cianidrico).</p> <p>Risciacquare la bocca. Far subito bere acqua abbondante. Indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico per pronto soccorso</p> <p>(parola chiave: avvelenamento con cianuro / acido cianidrico)</p>
Contatto con la pelle	<p>Se la pelle asciutta e senza lesioni viene a contatto con cianuro secco di sodio o di potassio, finora non si sono osservate intossicazioni da cianuro. In caso di contatto con la pelle lavare con abbondante acqua e sapone. Con sintomi di intossicazione allarmare immediatamente il medico del pronto soccorso (parola chiave: intossicazione da cianuro / acido cianidrico).</p>
Contatto con gli occhi	<p>L'utilizzo di speciali soluzioni di lavaggio con elevata capacità tampone (p.e. soluzione tampone di borato, diftoterine ecc.) sono consigliabili nel quadro delle misure di pronto soccorso.</p> <p>Mantenendo l'occhio aperto lavare subito accuratamente con molta acqua per almeno 10 minuti.</p> <p>Con sintomi di intossicazione allarmare immediatamente il medico del pronto soccorso (parola chiave: intossicazione con cianuro / acido cianidrico)</p>

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **SI**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **SI**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **SI**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Utilizzare guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Possibili segni di avvelenamento: Sembra opportuno differenziare fra due stadi :

1. Leggera intossicazione
2. Grave intossicazione

I seguenti sintomi non forniscono indicazioni sicure sulla prognosi.

Sintomatologia del sistema nervoso centrale:

Stadio iniziale: cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea.

Stadio avanzato: convulsioni, coma.

Sintomi polmonari :

Stadio iniziale: dispnea, tachipnea.

Stadio avanzato: ipoventilazione, respirazione Cheyne-Stokes, apnea

Sintomi cardiovascolari:

Stadio iniziale: Ipertonia, aritmia del nodo sinusale, aritmia del nodo AV, bradicardia.

Stadio avanzato: tachicardia, aritmie complesse, arresto cardiaco.

Sintomi cutanei :

Stadio iniziale: Colorito rosso.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021

Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

Stadio avanzato: Cianosi.

Effetto sul metabolismo: acidosi da lattato a pH 7,1 e livelli di lattato fino a 17 mm/litro sono stati descritti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia : Impedire il riassorbimento e garantire le funzioni vitali, attenendosi strettamente alle misure di auto protezione. La rapida terapia con antidoti può salvare la vita ed ha precedenza sulla eliminazione del veleno.

Terapia: Leggera intossicazione. Respirazione artificiale al 100% con ossigeno. In base alla sintomatologia ed al quadro clinico sono necessari esami minuziosi dei referti, un trattamento sintomatico per la profilassi dell'edema polmonare e la diagnostica (radiografia del polmone).

Terapia con antidoto: per esempio somministrazione di tiosolfato di sodio 12,5 g – 100-500 mg/kg intravenoso, secondo il reperto clinico ed i sintomi. Attenzione! Il dosaggio vale per un adulto di 70 kg. Ogni persona avvelenata da cianuro deve essere sorvegliata continuamente per molte ore anche se il paziente si sente bene. In tal modo si vuol garantire che non si verifichino nuovamente sintomi o ne restino di precedenti.

Terapia: grave intossicazione.

Respirazione artificiale con ossigeno. Somministrazione immediata di antidoto.

I medicinali di seguito elencati possono essere utilizzati per la terapia con antidoto:

Formatore complesso

1. Somministrare idrossicobalamina (Cyanokit®) 5g intravenoso (70 mg/kg per adulti) per un periodo di infusione di 20-30 minuti. Questo dosaggio può essere ripetuto, secondo la gravità dell'intossicazione. Il periodo dell'infusione, per la somministrazione ripetuta è di 30 minuti fino a 2 ore. La idrossicobalamina può essere somministrata solo per via intravenosa.
2. Edetato dicobalto (Kelocyanor®) 300 mg (1 fiala) per adulti in 1-3 minuti, per via intravenosa.

Formatore metaemoglobina:

1. 4-dimetilamminofenolo, (4-Dmap) tiosolfato di sodio: l'antidoto viene somministrato nella seguente successione:
 - a. 4-DMAP, 250 mg (3-4 mg per ogni kg di peso corporeo) in 5 ml IV (flaconcino) seguito da
 - b. tiosolfato di sodio 12,5 g in 50 ml IV- infusione.Se l'antidoto è stato somministrato e la diagnosi non è quella di intossicazione da cianuro e si ha metaemoglobina > 30%, si può somministrare blu di toluidina o blu di metilene, per sospendere l'effetto dell'antidoto del cianuro. ATTENZIONE: ciò dovrebbe essere fatto con la massima cautela e solo in ospedale, a causa della rinnovata emissione di cianuro nel sangue.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei polvere antincendio alcalina.

Mezzi di estinzione non idonei acqua, anidride carbonica (CO₂), schiuma, materiale antincendio acido, polveri antincendio acidi.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela

In caso di incendio può essere liberato acido cianidrico.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021

Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare:

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 conformi alla norma EN14387:2004

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 e EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

6.2 Precauzioni ambientali

Non far pervenire il prodotto nei seguenti compartimenti:

- terreno
- acqua di falda
- fognatura

In caso di inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

In caso di incendio l'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in luogo sicuro, se è possibile farlo in sicurezza.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Chiudere (se possibile) o coprire gli scarichi

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

1. sostanza solida:

Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative. Per assorbire la sostanza sversata, si consiglia di usare un' aspirapolvere industriale omologato.

2. soluzione:

Assorbire con materiale che trattiene i liquidi, per esempio: mezzo assorbente inerte, farina fossile oppure assorbente per acidi. Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative.

6.3.3. Eventuali altre informazioni

La sostanza, gli imballi, l'acqua di estinzione ed i resti dell'eventuale incendio devono essere conferiti ad un impianto di smaltimento adeguato, rispettando le normative sui rifiuti.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021

Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. *Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri*

Evitare la formazione di polveri e tenere lontano da materiali incompatibili (acidi, sali acidi, alluminio). Utilizzare solo sotto cappa aspirata. Tenere nelle vicinanze estintori e mezzi di contenimento quali mezzi assorbenti inerti, farina fossile oppure assorbente per acidi.

7.1.2. *Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro*

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. *Condizioni per l'immagazzinamento lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità*

7.2.1. *Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione*

Il prodotto di per sé non brucia ma se coinvolto in un incendio può liberare gas tossici.

Contenitori adatti: plastica.

In caso di liberazione di cianuro di idrogeno: E' possibile la formazione di miscele di polvere/aria infiammabili oppure esplosive.

Tenere nelle vicinanze della sostanza estintori idonei e abbondante acqua.

Aprire i contenitori sotto aspirazione e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.2. *Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni*

Tenere in locale chiuso a chiave e ventilato. Proteggere contro l'irradiazione solare e l'azione del calore.

7.2.3. *Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre*

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori chiusi ermeticamente e conservarli in luogo asciutto e ben aerato, pulito, secco, chiudibile.

7.2.4. *Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi*

Non immagazzinare vicino a: acidi e sali acidi.

Tenere la sostanze in deposito chiuso a chiave e con ventilazione forzata.

Utilizzare imballi omologati ADR

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

(come Cianuro di potassio CAS 151-50-8 CE 205-792-3)

Parametri di controllo: 5 mg/m³ Valore limite ammesso (OEL (IT))

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021

Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

Osservazioni: Fonte per i valori limite: ACGIH
Parametri di controllo: Designazione cutanea : (OEL (IT))
Può venire assorbito attraverso l'epidermide.
I procedimenti di misurazioni adatti sono:
Cianuro di potassio : OSHA metodo ID120
NIOSH metodo 7904
Acido cianidrico: OSHA metodo ID120

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad un'appropriata aspirazione/ evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.

Provvedere all'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

E' possibile valutare l'installazione di un rilevatore di emissioni diffuse di acido cianidrico nei locali di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto Occhiali con protezioni laterali conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione delle pelle (mani) Materiale dei guanti :

- Lattice naturale (NR) Spessore del materiale 0,5 mm Tempo di penetrazione ≥ 480 min Metodo DIN EN374
- Nitril Spessore del materiale 0,11 mm
- Tempo di penetrazione ≥ 480 min Metodo DIN EN374
- Nitril Spessore del materiale 0,33 mm
Tempo di penetrazione ≥ 480 min
MetodoDIN EN374
- Policloroprene con rivestimento in latex naturale Spessore del materiale 0,6 mm
Tempo di penetrazione ≥ 480 min Metodo
DIN EN374

Protezione della pelle (corpo) Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6
Nei lavori di pulizia: stivali in gomma oppure in plastica

Protezione respiratoria Al presentarsi di cianuro di idrogeno:
Indossare un apparecchio respiratorio autonomo. Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021
 Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

Al presentarsi di polvere / aerosol:
 Respiratore con filtro combinato B-P3
 Respiratore con filtro combinato ABEK-P3
 La sostanza non presenta pericolo termici

8.2.3. Pericoli termici
Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire lo sversamento di soluzioni contenenti cianuro in falde acquifere, terreno, fognature. Provvedere alla chiusura dei tombini durante lo spostamento delle soluzioni. Non stoccare in aree provviste di scarichi fognari.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido cristallino
Colore	Bianco
Odore	Nessuno quando secco. Se umido, odore di mandorle amare
Punto di fusione / punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non infiammabile
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Decomponibile a temperature superiori a 300 °C
pH	10 (100 g/l in acqua)
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	10 g/l in acqua a 20°C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità e/o densità relativa	Non disponibile
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile

9.2. Altre informazioni: nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Pericolo di formazione di acido cianidrico a contatto con acidi, anidride carbonica, umidità dell'aria.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Se coinvolto in un incendio di grosse dimensioni possibilità di formazione di acido cianidrico.

10.4 Condizioni da evitare

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021

Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive. Conservare lontano da sali acidi.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi, sali acidi. Con il tempo, anche l'aria può portare alla formazione di acido cianidrico in un ambiente confinato o nei contenitori non ermeticamente chiusi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

HCN cianuro di idrogeno (acido cianidrico)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008

Non essendo disponibili informazioni specifiche per la sostanza in oggetto, si riportano i dati relativi alla sostanza cianuro di potassio

Tossicità acuta
DL50 orale ratto: 7.49 mg/kg bw
LC50 inalatorio ratto: 103 mg/m³
DL50 via cutanea ratto: 14.29 mg/kg bw

Corrosione/irritazione cutanea
L'effetto irritante sulla pelle non è determinabile a seguito della acuta tossicità per via cutanea

Lesioni oculari/irritazioni oculari gravi
L'effetto irritante sugli occhi non è determinabile a seguito della acuta tossicità per via cutanea

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non sono disponibili dati

Mutagenicità delle cellule germinali
Non mutageno

Cancerogenicità
Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione
Non tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola
Non applicabile

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta
DNEL lavoratori: 9.4 mg/m³ per 8 ore
Organo bersaglio: ghiandola tiroide.

Pericolo in caso di aspirazione
NOAEL : 1.35 mg/kg bw/giorno
Organo bersaglio: ghiandola tiroide
L'inspirazione (bastano ca. 200 ppm HCN nell'aria atmosferica) o l'ingestione (ca 200 – 300 mg KCN) possono provocare l'immediata perdita di coscienza e la morte.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Può essere assorbito dalla pelle, in particolare se la pelle è sudata o ferita.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE (relativamente allo ione cianuro)

12.1 Tossicità
EC acute (fish) 15.8 µg/L

EC chronic (fish) 2 µg/L

12.2 Persistenza e degradabilità
Velocemente degradato sia

aerobicamente che anaerobicamente

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021

Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

12.3	Potenziale di bioaccumulo	BCF (aquatic species): 3.162 L/kg ww BCF (terrestrial species): 3.162 L/kg ww
12.4	Mobilità nel suolo	KOC: 2.84 L/kg
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non applicabile
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessuno
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	
	Questo prodotto ed i suoi imballi devono essere smaltiti in impianti autorizzati. Deve essere attribuito un codice CER di rifiuto pericoloso sulla base di quanto stabilito dalla Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche ed integrazioni. L'imballo e l'etichettatura degli scarti deve essere identica a quella del prodotto puro. Non rimuovere le etichette dagli imballi fino alla loro destinazione finale. Non riutilizzare i contenitori vuoti. I rifiuti cianidrici possono essere trattati e decontaminati soltanto da aziende autorizzate	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	1588
14.2	Nome Designazione ufficiale ONU di trasporto	Cianuri inorganici, solidi, n.a.s.
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	6.1 tossico
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Imballi omologati
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach	SI
	Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni	SI
	Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"	NO
	Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"	NO
	Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"	NO
	Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso	SI
	D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro	SI
	Direttiva 2014/103/UE "Adr"	SI
	R.D. 09/01/1927 "Gas tossici"	NO
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SALE AU TRIVALENTE 58%
Cianuro doppio di potassio e oro (Au 58%)



Revisione n. VII del 22.10.2021

Sostituisce la revisione n VI del 21.01.2019

Aggiornamento normativo

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI
- Formazione per ottenimento patente di manipolazione gas tossici